

12 50

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/01/2018

con omissis.

Doc. N. 887/1

Martedì 21 febbraio 2017, alle ore 12,23 in Roma via del Seminario nr. 76, presso gli uffici della commissione Parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Avanti ai consulenti Dott.ssa Antonietta Picardi, e il Generale Paolo Scriccia collaboratori della Commissione e alla dott.ssa Laura Tintisona ufficiale di collegamento della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro, è presente Ascanio Cinquepalmi, nato a Verona il 29 agosto 1944 e residente in Roma [redacted] il quale viene escussa quale persona informata sui fatti.

Previo consenso della persona interessata, l'escussione viene fonoregistrata con apparato Zoom Mod H5 Handy Recorder in dotazione alla Camera dei Deputati; la registrazione, salvata su supporto informatico, sarà parte integrante del presente verbale.

Alle ore 11.23 inizia la fonoregistrazione.

~~RISERVATO~~

Doc. N. 887/3

Domanda: La sua attività negli anni settanta.

Risposta: Ero un funzionario della Camera, del Servizio Studi e seguivo la Commissione Industria per la sua attività di ricerca e documentazione. Nella fine degli anni settanta ero sicuramente il funzionario di collegamento tra la Commissione Industria e il Servizio Studi della Camera, per la documentazione e la ricerca richiesta dalla Commissione.

Domanda: In quel periodo ha conosciuto l'onorevole Alessandro Tessari?

Risposta: certamente sì, era un componente della Commissione Industria e ho avuto un rapporto, con lui e con altri componenti della Commissione (anche con Cacciari) con cui ho stabilito un buon rapporto essendo un punto di riferimento per tutti i componenti della Commissione.

Domanda: In tale contesto l'onorevole Tessari le ha chiesto qualche aiuto di carattere alloggiativo?

Risposta: Sicuramente sì. Ricordo che, non so se glielo dissi subito, Giuliana Conforto - che era la più cara amica della mia compagna, Giovanna Gai, dell'epoca in quanto avevano insegnato insieme al liceo Mamiani di Roma- probabilmente in ragione della separazione aveva una camera libera e mi chiese se avessi qualcuno da proporle. Ho forse, non avendo un conosciuto un compagno di Giuliana aveva semplicemente una camera in più a disposizione e aveva deciso di darla in affitto.

Ricordo che l'abitazione era in Viale Giulio Cesare. C'è stato un contatto tra i due anche se non so perché lui non ha deciso di andare da lei. Successivamente capitò che a casa di Giuliana furono trovati Morucci e Faranda, nonché le armi. Poi siccome mi è capitato di incontrare Tessari in altre occasioni (tra l'altro tre o quattro anni fa) abbiamo scherzato su questa situazione in cui avrei potuto metterlo se avesse poi preso quella stanza.

Domanda: Non ricorda se per caso è stato a una cena presso la Conforto e in una di queste circostanze ha portato anche il Tessari?

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
1
21 FEB. 2017
ARRIVO
Prot. N. 2633

Risposta: Ribadisco che non ho mai incontrati insieme Alessandro Tessari e la Conforto, quindi escludo (perché non lo ricordo) di aver avuto cene o pranzi presso l'abitazione della Conforto con il Tessari.

Domanda: Non ha chiesto a Tessari come si era trovato con la Conforto? Se gli fosse piaciuta l'abitazione?

Risposta: Devo precisare che il mio rapporto con il Tessari era amicale, ma non di massima confidenza. Può essere accaduto che io dopo poco glielo avessi chiesto e lui mi abbia risposto che non ci era andato, ma non penso che il rapporto fosse tale da chiedergli anche il motivo del perché di questa decisione.

Domanda: Ricorda se il Tessari fosse rimasto positivamente colpito dalla personalità della Signora Conforto?

Risposta: Non ricordo di preciso, Ho un vago ricordo del fatto che lui abbia potuto fare riferimento al suo fascino e alla sua intelligenza, ma non riesco a focalizzare molto.

Tra l'altro io e Alessandro ci siamo incontrati in numerose occasioni, perché io ancora frequentavo Montecitorio, e tutte le volte che ci siamo incontrati Alessandro mi ha ricordato il fatto che io gli avevo suggerito di andare a casa della Conforto. Ribadisco che io delle ragioni per cui il Tessari non so andato dalla Conforto e tendo ad escludere che non me le abbia dette. L'unica ragione possibile e logica deve rinvenirsi nel fatto che abbia trovato un'altra sistemazione.

Domanda: La sua compagna era a conoscenza del fatto che aveva messo in contatto il Tessari con la Conforto?

Risposta: Penso di sì, anche perché loro erano molto amiche e probabilmente io l'ho saputo da lei o in sua presenza che la professoressa Conforto aveva necessità di dare in affitto una stanza della sua abitazione.

Il verbale viene chiuso alle ore 13.00 e anche la fonoregistrazione

L.C.S.

